

UNIONE MONTANA DEI SIBILLINI

- 63087 COMUNANZA -

AMANDOLA, COMUNANZA, FORCE, MONTEDINOVE, MONTEFALCONE APPENNINO, MONTEFORTINO,
MONTEPARO, MONTEMONACO, ROTELLA, SANTA VITTORIA IN MATENANO, SMERILLO

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

Numero 1 del 15-01-2015

OGGETTO: APPLICAZIONE ART. 2 D.L. 6/07/2012 N. 95 CONVERTITO NELLA L. 7/08/2012 N. 135 ED ART. 2 DEL D.L. 31/08/2013 N. 101 CONVERTITO NELLA L. 30/10/2013 N. 125 - PROVVEDIMENTI SUL PERSONALE.

L'anno duemilaquindici il giorno quindici del mese di gennaio alle ore 10:30, in Comunanza nella sede dell'Unione, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta.

Dei Signori componenti della Giunta:

CORBELLI ONORATO	Presidente	P
CURTI AUGUSTO	Vice Presidente	P
FIORAVANTI PIERPAOLO	Assessore	P
ROSSI ADAMO	Assessore	P
SCREPANTI MARINO	Assessore	P

Ne risultano presenti n. 5 ed assenti 0.

Assume la presidenza il Signor CORBELLI ONORATO in qualità di PRESIDENTE assistito dal SEGRETARIO Dr.ssa CONCETTI GIUSEPPINA.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

LA GIUNTA

PREMESSO che il D.L. 31/08/2013 n. 101, convertito nella Legge 30/10/2013 n. 125, ha introdotto alcune novità in materia di ristrutturazione degli organici delle P.A. , con particolare riferimento all'estensione a tutte le pubbliche amministrazioni , ivi incluse , pertanto, le Comunità Montane (art. 2, c. 3 del medesimo D.L.), della possibilità di applicare la normativa introdotta dall'art. 2, c. 11, lett.a) del D.L. 06/07/2012 n. 95 convertito nella Legge 07/08/2012 n.135, nei casi di dichiarazione di eccedenza di personale per ragioni funzionali e finanziarie (art. 2, c. 14);

che per effetto dell'anzidetta normativa al personale dichiarato eccedentario si applica la risoluzione unilaterale del contratto di lavoro, con conseguente accesso al trattamento pensionistico in base alla disciplina previgente al D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214 (cosiddetta riforma Fornero), per coloro che abbiano i requisiti che avrebbero comportato la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31/12/2016;

RILEVATO, pertanto, che in base al combinato disposto delle norme sopra citate, le Amministrazioni pubbliche, entro il termine anzidetto e cioè entro il 31/12/2016, possono individuare personale soprannumerario che può essere collocato in pensionamento secondo la normativa previgente al D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214 (cosiddetta riforma Fornero), con la prescrizione che le eventuali posizioni eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica dell'Amministrazione e non possono essere calcolate come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over (art. 14, c.7 D.L. 95/2012 e relativa legge di conversione n.135/2012);

PRESA VISIONE della circolare n. 4 del 28/04/2014 del Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, relativa ai Piani di razionalizzazione degli assetti organizzativi e riduzione della spesa di personale, con ricorso all'istituto del c.d. prepensionamento , per riassorbire le eccedenze di personale conseguenti ad esigenze di riduzione della spesa pubblica su base strutturale, anche al fine di garantire un corretto rapporto tra le risorse umane necessarie per lo svolgimento dei compiti ed il personale in dotazione ed un più virtuoso rapporto tra la spesa per il personale e la spesa corrente;

RICHIAMATO il messaggio INPS n. 4834 del 21/05/2014, che definisce le disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie , nonché gli adempimenti da effettuare ai fini del rilascio, da parte dell'INPS, di certificazione attestante il diritto a pensione e la relativa decorrenza nei confronti del personale segnalato dall'Ente, che abbia i requisiti previsti dalla normativa previgente al D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214 (cosiddetta riforma Fornero);

VISTA la Legge Regionale 11/11/2013 n. 35 di riforma delle Comunità Montane, la quale ha previsto a far data dal 01/01/2015 la loro trasformazione in Unione dei Comuni;

DATO ATTO che con decorrenza 01/01/2015 è stata regolarmente costituita l'Unione Montana dei Sibillini che, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5, c.11 della citata L.R. n. 35/2013, subentra, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi pendenti presso la Comunità Montana dei Sibillini , contestualmente soppressa; ed in particolare è subentrata nell'esercizio delle funzioni già conferite dalla Regione alla corrispondente Comunità Montana ed inoltre esercita le funzioni ad essa conferite dai comuni, oltre che stipulare convenzioni con i Comuni per l'esercizio associato di funzioni e di servizi;

DATO ATTO , inoltre, che, ai sensi del citato art. 5, c. 12 della L. R. n. 35/2013, il personale delle Comunità Montane è trasferito alla subentrante Unione, mantenendo l'inquadramento giuridico ed economico e l'anzianità di servizio maturati al momento del trasferimento;

TENUTO CONTO che, sulla base di quanto previsto dall'art. 28, c. 5 dello Statuto dell'Unione, quest'ultima, per lo svolgimento delle funzioni associate può avvalersi degli uffici, mezzi e personale dei Comuni aderenti, con utilizzo di quest'ultimo anche a tempo parziale e secondo modalità, quali il distacco, il comando od altre forme previste dal nuovo regolamento di organizzazione;

CONSIDERATO che la Comunità Montana dei Sibillini (oggi Unione Montana dei Sibillini), sotto il profilo finanziario, essendo stata a finanza interamente derivata, ha subito nel tempo una progressiva riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato e della Regione relativamente agli stanziamenti per le spese di funzionamento e gestione, tanto che le spese maggiori per dette voci, comprese quelle per il personale, hanno determinato l'impossibilità di svolgere interventi significativi di tutela del territorio;

PRESO ATTO che detta situazione è stata ereditata con le stesse problematiche dall'Unione che è subentrata, non essendo previsti a livello nazionale e regionale, maggiori e nuovi stanziamenti per questi nuovi Enti, con viceversa un ulteriore aggravio per i Comuni membri che si ritroverebbero a dover sostenere ulteriori costi per la gestione del nuovo Ente;

RILEVATO che al contrario, i Comuni membri possono attingere alle professionalità già presenti nelle loro strutture organizzative per la creazione nell'Unione di uffici qualificati ed economicamente sostenuti in parte da loro stessi ed in parte dall'Unione e che pertanto è necessario ed opportuno ridurre nel corso del 2015 la spesa del personale dell'Unione, in tal modo favorendo le condizioni di sopravvivenza del nuovo Ente, con un accresciuto profilo di professionalità della nuova struttura, anche nella considerazione del fatto che il personale della ex Comunità Montana dei Sibillini trasferito all'Unione nella gran parte risulta in servizio dal 1978, in un'ottica, quindi, di rinnovamento anche generazionale;

CONSTATATO peraltro come la stessa circolare del Ministero della Funzione Pubblica n. 4 del 28/04/2014 abbia, nell'Allegato tecnico di cui al paragrafo 3, espressamente contemplato tra i riferimenti normativi, che illustrano le situazioni tipiche di revisione del fabbisogno di personale, quelli relativi al riordino delle Comunità Montane eseguito dalle Regioni ;

RAVVISATA quindi la necessità, alla luce di quanto sopra espresso, di procedere ad una parziale rideterminazione della dotazione organica del personale, così come trasferito dalla Comunità Montana, nelle more della determinazione della dotazione organica definitiva ai sensi del più volte citato art. 5, c. 13 della L.R. n. 35/2013, anche nella considerazione del fatto che con la presente operazione si migliora notevolmente la situazione finanziaria ed il corretto assetto organizzativo della Unione medesima, la quale dovrebbe operare per un massimo utilizzo di personale proveniente dai Comuni ai fini dell'espletamento delle funzioni associate;

DATO ATTO pertanto che si trova nelle condizioni di usufruire della predetta normativa di accesso al regime pensionistico, precedente al D.L. 201/2011, avendo maturato i requisiti alla data del 01/01/2012, la seguente dipendente :

-Marini Giuseppa -Funzionario Istruttore-Vice Segretario con contratto a tempo indeterminato - Cat. D-Posizione Economica D5;

ACCERTATO che la suddetta dipendente, ritenendo, appunto, di essere in possesso alla data del 01/01/2012, dei requisiti pensionistici previgenti rispetto alla riforma introdotta dall'art. 24 del D.L.

06/12/2011 n. 201, convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214, ha dichiarato la propria disponibilità alla collocazione in eccedenza con risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro ed accesso al trattamento pensionistico ante D.L. 201/2011, nonché rinuncia al preavviso, come da propria comunicazione acquisita al protocollo dell'ente al n. 2854 in data 17/11/2014;

CONSIDERATO che solo dopo aver acquisito la certificazione da parte dell'INPS, l'Amministrazione potrà procedere alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti della dipendente in questione, sopra individuata (art. 2, comma 6 D.L. n. 101/2013) ;

-che la posizione dichiarata eccedentaria non potrà essere ripristinata nella dotazione organica (art. 2, comma 3 D.L. n. 101/2013) ;

-che la suddetta cessazione non può essere calcolata nell'immediato come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità finanziarie da destinare alle assunzioni (art. 14, comma 7 D.L. n. 95/2012);

VISTO ed acquisito agli atti il parere favorevole espresso, in ordine all'adozione del presente provvedimento, dal Segretario che ricopre anche la funzione di Responsabile del SEF, per quanto di competenza;

Con Unanime votazione palese;

DELIBERA

-Di approvare , per le motivazioni espresse in narrativa, il programma 2015 per l'attuazione del disposto normativo di cui all'art. 2 comma 3 del D.L. n. 101/2013, convertito nella Legge n. 125/2013, dichiarando eccedentaria la seguente posizione nell'ambito della dotazione organica:

-Funzionario Istruttore-Vice Segretario -Categoria D - N. 1;

-Di individuare nella Dott.ssa Marini Giuseppa la dipendente interessata dal presente provvedimento, avendo la stessa maturato, alla data del 01/01/2012, i requisiti pensionistici previgenti rispetto alla riforma introdotta dall'art. 24 del D.L. 06/12/2011 n. 201, convertito nella Legge 22/12/2011 n. 214 (cosiddetta riforma Fornero) e prevedendo quale data per la risoluzione del rapporto di lavoro il 31/08/2015 ;

-Di dare atto che il programma di cui al presente atto è approvato in via preliminare, dando mandato al Dirigente di provvedere all'espletamento degli atti conseguenti, quali la comunicazione alle OO.SS. del presente provvedimento e la richiesta all'INPS competente per territorio della certificazione, relativa alla suddetta dipendente, del diritto a pensione e della relativa decorrenza, così come disposto dal messaggio dell'anzidetto Istituto in data 21/05/2014 n. 4834, richiamato in premessa;

-Di impegnarsi, ad avvenuta certificazione INPS, alla cancellazione in via definitiva del relativo posto in organico dichiarato eccedentario, non calcolando nell'immediato la cessazione come risparmio utile per definire l'ammontare delle disponibilità economiche da destinare alle assunzioni o il numero delle unità sostituibili in relazione alle limitazioni del turn over;

-Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in applicazione del D.L. n. 101/2013, convertito nella Legge n. 125/2013 e che qualsiasi modificazione legislativa che comportasse variazioni giuridiche temporali od economiche ai regimi di accesso al pensionamento, sarà presa in considerazione anche al fine di prestare la giusta tutela al lavoratore interessato;

-Di dichiarare il presente atto, attesa l'urgenza, previa apposita unanime votazione palese, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4 del D.Lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to ONORATO CORBELLI

IL SEGRETARIO
f.to Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'albo pretorio.

Comunanza, li 17-03-2015

IL SEGRETARIO
f.to Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal giorno 17-03-2015 al giorno 01-04-2015 e che contro la stessa non è stato presentato alcun reclamo.

Comunanza, li 02-04-2015

IL SEGRETARIO
f.to Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

Esecutività

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

xx per immediata eseguibilità, art.134, c.4° D. Lgs. n. 267/2000;
per decorrenza dei termini, art. 134, c.3° D. Lgs. n. 267/2000;

Li,

IL SEGRETARIO
f.to Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

La presente è copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Comunanza, li 17-03-2015

IL SEGRETARIO
Dr.ssa GIUSEPPINA CONCETTI

